



Comunità Parrocchiale S. Antonino in Mejaniga

“ 7 Giorni ”

Dal 15 al 23 aprile 2023

Canonica e Uffici parrocchiali - Via Gramsci, 2 Cadoneghe (PD) - tel. 049-700543

Mail della parrocchia: mejaniga@diocesipadova.it Sito: www.parrocchiamejaniga.it

Orari segreteria parrocchiale: dal lun. al sab. dalle 9.00 alle 12.00 – da lun. a ven. dalle 15,30 alle 18.00

Orari in cui è più facile trovare il Parroco, salvo imprevisti: lunedì e sabato dalle 9.00 alle 12.30; martedì dalle 15.30 alle 18.30 e martedì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 9.00. In altri orari è possibile su appuntamento.

Confessioni: ogni sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 18,00.

Centro parrocchiale: cell. 388-1717146 mail: cpmejaniga@gmail.com

Scuola dell'infanzia: via Zanon, 16 – tel. 049-702004 mail: scuola-spiox@hotmail.it Sito: www.scuolasanpiox.org

II DOMENICA DI PASQUA - (Gv 20,19-31) e FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Le ferite del Signore e la gioia di credere



Le letture di oggi si aprono (Atti degli apostoli 2,42-47) con un quadro riassuntivo della vita nella prima comunità cristiana: i battezzati seguivano l'insegnamento degli apostoli, pregavano, partecipavano alla Messa; inoltre, "stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno". Un bell'esempio di vera carità che, se non è possibile riproporre tale e quale a milioni di cristiani sparsi nel mondo, resta pur sempre un esempio su cui riflettere.

Oggi è la domenica "della divina misericordia". Il motivo di questa intitolazione è implicito nel vangelo (Giovanni 20,19-31): manifestandosi risorto agli apostoli, Gesù dà loro un comando: "Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi". A queste parole viene spontaneo chiedersi: mando dove? A fare che cosa? La risposta porta a scoprire il senso della Chiesa: Gesù l'ha voluta, per annunciare a tutti gli uomini, di tutti i tempi, la sua morte e risurrezione; vale a dire, la salvezza da lui compiuta, perché gli uomini non rimangano prigionieri della morte spirituale. Di qui le parole seguenti: "Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati".

Li manda dunque a proclamare la sua infinita misericordia. Mistero profondo, e tremenda responsabilità! Dio ha voluto aver bisogno di uomini per raggiungere gli altri uomini; di più, ratifica in anticipo le loro decisioni. E' pur vero che assicura loro lo Spirito Santo, cioè la costante assistenza divina: ma il pensiero che la misericordia di Dio si consegna in fragili e indegne mani umane, fa tremare le vene e i polsi di chi è chiamato ad amministrarla.

Il brano dice anche qual'è la condizione per fruire della misericordia divina. L'evangelista dichiara di aver scritto "perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome". E poco prima, narrando il celebre episodio dell'incredulità di Tommaso, invitato dal Risorto a toccare le ferite per cui era morto, del Risorto riferisce le consolanti e insieme inquietanti parole: "Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto". 'Perché crediate', 'Quelli che hanno creduto'... la fede, dunque, è la condizione per essere perdonati e "avere la vita".

Tra "quelli che non hanno visto" e tuttavia sono invitati a credere siamo anche noi. L'episodio di Tommaso ci riguarda, ci coinvolge, porta a interrogarci: credo, io, che Gesù non è soltanto un uomo vissuto duemila anni fa, ma è, oggi e sempre, il Cristo salvatore, il Figlio di Dio che interpella me, personalmente me, e mi dichiara beato se lo riconosco? Io non ho visto, non ho toccato: posso nondimeno fidarmi di quanto è stato scritto e viene continuamente annunciato? Posso dirmi davvero cristiano, malgrado i miei dubbi, le mie oscurità, le mie infedeltà? Tali domande, una persona ragionevole se le porta dentro per tutta la vita, perché la fede non è la matematica o la geografia, in cui tutto si può dimostrare scientificamente. La fede non è neppure un "pacchetto" di cose acquisite una volta per tutte; oscilla: ora cresce, ora cala; può raggiungere vette sublimi come nei martiri, può sembrare assente come in chi si dichiara ateo; va in crisi di fronte alle ingiustizie, si irrobustisce al pensiero di quanto sarebbe bello il mondo se tutti ne seguissero i dettami; si affievolisce quando la si trascura, si rafforza quando se ne approfondiscono i contenuti. In nessuno la fede è mai del tutto assente, né mai raggiunge il massimo possibile; e allora ciascuno può sempre ricordare quell'uomo interpellato un giorno da Gesù e far propria la sua risposta: "Io credo, Signore, ma tu aumenta la mia fede!" (Mons. Antonio Brunelli)

Orari S. Messe, celebrazioni e intenzioni – (anno A)

Sabato 15	Confessioni sospese Ore 18,00 Meggiorin Guido – Sergi Giuseppa e Griggio Ugo – Longato Wanda, Masin Dino e Valentina – Brachetto Giancarlo, Gardin Marcello, Giuseppina e Norma – Zaghetto Elisa (2° ann.) e Zambon Silvano
Domenica 16	II^ Domenica di Pasqua – in Albis – Festa della Divina Misericordia Ore 08,00 Dora, Leonildo e Giuseppe – Toson Florindo e Sergio Ore 09,30 Anime Ore 11,00 Per la Comunità Parrocchiale Ore 18,00 (<i>presiede Cadoneghe</i>) – Varotto Emilia, Carraro Anselmo
Lunedì 17	Ore 08.30 Turcato Bruno, Lucia e Cristian
Martedì 18	Ore 19.00 sec. int. L. - Boldrin Aldo, Santina, Maria, Granziero Gino, Pierina, Maria, Ernesto, Degli Agostini Giovannim Fiore, Ettore, Esperia
Mercoledì 19	Ore 08.30 fam. Casari e Vigolo - Bier Lorenzo (4° ann.), Guerrino e Rina Ore 19.00 Anime
Giovedì 20	Ore 19.00 Zorzetto Giuseppina in Geron e fam.
Venerdì 21	Ore 19.00 Anime
Sabato 22	Confessioni dalle 16,00 alle 18,00 Ore 18,00 Peruzzo Giancarlo, Giulio, Cesira, Bilato Giorgio e fam. Dalla Riva – Borella Orido (3° ann.)
Domenica 23	III Domenica di Pasqua Ore 08,00 Anime Ore 09,30 Anime Ore 11,00 Per la Comunità Parrocchiale – fam. Zampieron Zora, Ferdinando e Flavio – Battesimo di: <i>Vendramin Riccardo – Zuin Albertin Sole – Mairo Michele – Lazzaro Thomas – Ponchia Garato Leonardo – Franceschi Mattia – Zuin Edoardo.</i> Ore 18,00 (<i>Presiede Mejaniga</i>) - Anime

Avvisi

Catechesi del 3° Discepolato (5^a elem. circa) domenica 16 sono in uscita con i genitori a Villafranca Padovana al Santuario delle Grazie, dopo aver celebrato la S. Messa delle 9,30 a Mejaniga.

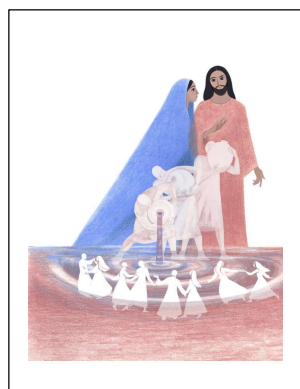
Corso HACCP per chi manipola cibo in sagra o in varie occasioni, in centro parrocchiale martedì 18.

Ricevono il dono del battesimo domenica 23 alla S. Messa delle 11,00: *Vendramin Riccardo di Enrico e Boiagio Valentina – Zuin Albertin Sole di Gianmarco ed Eva Albertin– Mairo Michele di Roberto e Gatto Martina– Lazzaro Thomas di Diego e Nardo Irene– Ponchia Garato Leonardo di Daniele e Anita Garato – Franceschi Mattia di Valter e Pinton Cristina – Zuin Edoardo di Mattia e Pavan Ilaria.*

Festa dell'anziano e dell'ammalato. Domenica 16/4 ore 11.00 S. Messa con unzione degli infermi.

Formazione animatori per il Grest. Il primo di 4 incontri domenica 16 alle ore 19.30 in centro parrocchiale a Mejaniga.

3^a Festa Fidas domenica 23 in centro parrocchiale dalle 10.00 alle 12.30 con panini e cabaret per tutti e spettacolo a sorpresa.



Sinodo diocesano. Sabato 15 aprile dalle 15.30 alle 18.30, presso il seminario maggiore, è iniziata la 3^a fase del Sinodo diocesano. Dopo gli spazi di dialogo (1^a fase) in cui sono stati individuati con più di 10.000 partecipanti i temi "caldi" della Chiesa di Padova e i gruppi sinodali (2^a fase) in cui sono stati approfonditi i 14 temi individuati nella 1^a fase con discussioni e proposte concrete con circa 6.000 partecipanti, ora i circa 400 delegati di tutta la diocesi entreranno nelle 6 sessioni per 2 incontri ciascuna, che sino a dicembre discuteranno, emenderanno, rafforzeranno i vari punti proposti per stendere il documento finale che sarà guida pastorale per tutta la diocesi per i prossimi anni e che verranno consegnati ai nuovi organismi di partecipazione che saranno eletti nella primavera 2024. (<https://sinodo.diocesipadova.it/il-sinodo/assemblea-sinodale/>)



Sul tavolo della stampa la semplice proposta della preghiera quotidiana per il mattino (Lodi) e sera (Vespri) per accompagnare i lavori dell'Assemblea Sinodale e un numero speciale de "La Difesa del Popolo" (<https://sinodo.diocesipadova.it/speciali-da-la-difesa-del-popolo/>) che illustra con dovizia questo inizio della terza fase.

Pranzo di riconoscenza per tutti gli operatori pastorali domenica 07 maggio sotto il capannone di "Mejaniga in Fiore". I responsabili di ogni gruppo sono pregati di contattare in settimana don Mirco, don Vimal, o don Luca, per gli inviti.